



Motociclismo Sessione di qualifica a Brno per la Coppa del Mondo Superstock

Antonelli quarto in griglia dopo le prove

BRNO (REPUBBLICA Ceca) - Sotto il caldo torrido del circuito ceco di Brno, fortune alterne per i due piloti umbri impegnati nella Coppa del Mondo Fim cup 1000 Superstock. Nel primo turno di prove ufficiali del Gran Premio della Repubblica Ceca, Andrea Antonelli, pilota di Castiglione del Lago, portacolori del team Lorini su Honda CBR1000RR ha confermato la bontà del pacchetto tecnico testato la scorsa settimana sul circuito est europeo. Dopo aver fatto segnare la seconda prestazione assoluta con il tempo di 2'04"985, unico insieme al francese Berger a scendere sotto il muro dei 2'05". Il suo crono di 2'04"476 gli ha assegnato la piazzola numero quattro della griglia di partenza a due decimi dal secondo, il leader del campionato Ayrton Badovini, ed a mezzo secondo dal poleman provvisorio Berger. Danilo Petrucci, ternano del team Pedercini su Kawasaki ZX10R, ha dovuto curare mag-



A tutto gas Antonelli in pista

giornamente il set up della propria moto, migliorando in maniera progressiva e costante i propri tempi. Pur avendo sostanzialmente confer-

mato il piazzamento delle libere mattutine, undicesimo, nelle prove ufficiali del pomeriggio, è riuscito a migliorare di oltre sei decimi il tempo di 2'06"650, arrivando a far fermare il cronometro sui 2'05"919, che valgono un posto in terza fila. Nelle ultime e decisive qualifiche del sabato Antonelli, nonostante un miglioramento di oltre due decimi, conclude sesto sebbene a tre decimi dalla terza piazza, in una classifica cortissima, che raccoglie i primi sei piloti della classifica in appena sei decimi, conservando intatte le sue aspettative di podio per la gara. Per Petrucci il miglioramento di sette decimi del crono di ieri vale invece la tredicesima posizione, a tre decimi dalla decima piazza. Per il ternano la corsa di domani si presenta estremamente impegnativa, ma il suo rendimento in gara lascia aperti ampi spiragli di ottimismo.

Mauro Testi



Pallavolo Sirci ha concluso con il capitano della nazionale argentina

Sir a ritmo di tango Ballata anche Quiroga

Paolo Di Basilio

PERUGIA - Non sta nella pelle il presidente Sirci. Gongola al telefono: "Abbiamo fatto il colpo dell'anno". Sentendo il nome dell'ultimo affare concluso dalla sua Sir Safety Umbria non si fa fatica a capire l'entusiasmo del numero uno della società che da nemmeno una settimana si è vista spalancare le porte della serie A2. Nel primo pomeriggio Sirci ha avuto il contratto in mano di Rodrigo Quiroga, 23enne laterale capitano della nazionale argentina ed è nipote d'arte. Suo zio è infatti il leggendario Raul Quiroga, stella del volley a cavallo degli anni '80-'90. Lo scorso anno il laterale ha giocato in A1 con la Tonno Calippo Vibo Valentia ma, malgrado la sua giovane età, ha una grande esperienza nei campionati italiani specie in A2. "E' il giocatore che ci serviva - dice al telefono sempre più entusiasta Gino Sirci - determinato, grintoso e con gli attributi giusti per affrontare la serie A2". E' giovane Quiroga, ma l'esperienza, come già accennato, non gli manca di certo. Guida la nazionale del suo paese ed in Italia nelle ultime 4 stagioni ha totalizzato 103 presenze, 86 in A2 e 17 in A1. Cresciuto nel Club De Amigos in Argentina nel 2006 è approdato in Italia a Bassano in A2, poi ha giocato a Catania e Cavriago sempre nella stessa serie. Lo scorso anno l'esperienza nella massima serie. "E' un giocatore che attacca e riceve utilissimo nell'economia del roster: cercavamo una banda di livello. Possiamo dire che avremo il miglior laterale della serie A2, su questo sono pronto a sbilanciarmi". Da lunedì, quando è stata ufficializzata l'ammissione al campionato di



Scatenato Gino Sirci ha ingaggiato Quiroga (foto grande)

A2, la Sir si è letteralmente scatenata sul mercato. Prima è arrivato il coach Dall'Olio, poi è stato in-

giaggiato Curti. Ieri l'altro poi Sirci ha chiuso per il centrale Tomasello e per Barbareschi. Sempre

Pallavolo Regista sedicenne Linea giovane per Trevi C'è Beatrice Agrifoglio



In regia Beatrice Agrifoglio arriva dalla serie D col San Sepolcro per giocare in B1 con la Lucky Wind

TREVI - La Lucky Wind rinforza la sua linea verde con l'acquisto della giovanissima Beatrice Agrifoglio proveniente dal Sansepolcro. Classe 1994, palleggiatrice, Beatrice ha disputato nella stagione scorsa la serie D nella sua regione, mettendosi in mostra per le sue doti tecniche fisiche e caratteriali. La giovane atleta toscana ha dimostrato grande desiderio di vestire i colori biancazzurri, non temendo il triplo salto di categoria che la proietterà nell'organico della serie B1.

Pallavolo L'arbitro tifernate a Cordoba Fischi d'autore per Santi alla World League



Al top Simone Santi mette un'altra medaglia d'oro nella sua bacheca già ricca

CITTA' DI CASTELLO - Per la prima volta un fischietto italiano dirigerà le gare della fase finale della World League. Stavolta ci sarà Simone Santi di Città di Castello, che volerà in Argentina per la Final Six di Cordoba dal 21 al 26 luglio. Per Santi si tratta invece dell'ennesimo riconoscimento internazionale, che segue la World Cup del 2007, la Grand Champions Cup del 2009 ed oltre 20 partite di Champions League, dopo una straordinaria carriera italiana con un curriculum comprendente ben 9 finali scudetto e due finali di Coppa Italia.

Triathlon Successo agli Italiani

La Petrini veste il tricolore e vola ai mondiali di Budapest



Più forte dell'infortunio Elena Petrini

CAMPOGALLIANO (MODENA) - E' stata più forte delle ferite riposate dopo la caduta che le ha impedito di giocarsi l'Europeo in Irlanda. Ha voluto esserci a tutti i costi. Malgrado tutto. E ha vinto. Elena Petrini, 18 anni, è la nuova campionessa italiana di Triathlon giovanile. La spoletina allenata da Pier Giorgio Conti ha trionfato nella prova tricolore individuale Juniores che si è disputata ieri a Campogalliano in Emilia Romagna. Nel centro modenese la ragazza non ha fatto sconti ed ha ribadito che in Italia, almeno per la sua categoria, è lei la più forte. Per la Petrini si tratta del primo titolo italiano conquistato nella sua carriera. E' salita sul gradino più alto del podio dopo una gara condotta dal primo all'ultimo metro. Sempre davanti con le avversarie che, ad una ad una, si arrendevano. Dopo i primi 750 metri di nuoto la Petrini - che veste i colori della Td Rimini - è uscita dall'acqua insieme ad Alessia Orla e Costanza Martella. Nella frazione in bici il terzetto è rimasto unito. A quel punto per la Petrini la gara è stata in discesa. Infatti nelle frazioni di corsa la spoletina ha dimostrato di avere una marcia in più. Prima si è arresa la Orla, che si è ritirata, poi anche l'altra compagna di fuga. L'allieva di Pier Giorgio Conti si è perciò involata. Alla seconda ha rifilato 2 minuti e 50 secondi. Un trionfo. Dopo la prestazione di ieri è arrivata anche la conferma ufficiale che la Petrini vestirà la maglia della nazionale ai mondiali di Triathlon di Budapest che si svolgeranno a settembre. A convincere lo staff azzurro è stata la determinazione dimostrata durante la sfortunata prova agli Europei in Irlanda - dove ha concluso la gara malgrado un brutto incidente in bici - e la gara vittoriosa di ieri.

pdb